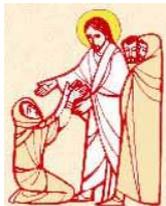


20 agosto 2023 – Edizione n°303



XX Domenica del tempo ordinario

«Gesù annunciava il Vangelo del Regno e guariva ogni sorta di infermità nel popolo.»

(dal Vangelo)

Dal Vangelo secondo Matteo (Mt 15, 21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola.

Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni».

Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

DALLA LITURGIA DELLA PAROLA

Discepoli danzanti. Spesso andiamo dietro a Gesù gridando. Siamo discepoli urlanti, come la cananea. Seguiamo la via che è il Signore, d'accordo, ma alzando la voce, chiedendo attenzione, manifestando dolore o disagio. Come fa la donna di oggi che porta nel cuore il cruccio del genitore che assiste, impotente, alla malattia di un figlio. Come, probabilmente, faremmo anche noi, dopo averle tentate tutte, dopo avere provato ogni cura, ogni possibilità, spinti da quell'amore assoluto che, spesso, portiamo nel cuore per i nostri figli. Amore che ci spinge, alla fine, a fare i conti con il Dio che reputiamo distratto o, peggio, malvagio. La cananea ha sentito che è giunto un guaritore da sud, dalla Galilea. Un giudeo che opera miracoli. Perché non fare un tentativo? Allora sbraita, piange, supplica, cerca di commuovere il Nazareno.

Durezza. Le urla e i pianti della cananea imbarazzano i presenti. E noi. Davanti al dolore disperato restiamo senza parole. Vogliamo solo fuggire. Anche gli apostoli sono spiazzati. Gesù, invece, indifferente, tace.

La missione di Israele. Israele si considerava un popolo eletto, scelto da Dio in mezzo agli altri popoli. Ai tempi di Gesù da una parte la società meticciosa era dominante in Israele, dall'altra forti spinte conservatrici arroccavano la fede ebraica su posizioni difensive. I primi cristiani dovettero litigare non poco per capire quale fosse la volontà di Gesù: rivolgersi alle sole pecore di Israele, come anch'egli aveva fatto, o aprirsi ai pagani, come sembrava indicare una serie di suoi atteggiamenti? Il confronto fu aspro ma, grazie allo Spirito, alla cocciutaggine di san Paolo e al buon senso, si capì che il cristianesimo era rivolto all'intera umanità.

Colpito e affondato. La durezza di Gesù ha una doppia finalità. Non è una discepola, la cananea. Non gli importa di chi sia Gesù. Né del suo messaggio. Le importa solo la guarigione della figlia ed è disposta a tutto pur di vederla guarire. Ma quando vede che non bastano le urla e i titoli altisonanti (*Signore! Figlio di Davide!*), quando vede la durezza della reazione di questo guru, vacilla. Come facciamo noi quando, tiepidi e scostanti, ci troviamo di fronte ad un grave problema e, subito, diventiamo fervorosi: sgraniamo rosari, promettiamo pellegrinaggi, accendiamo ceri votivi per convincere la distratta divinità ad occuparsi di noi. Diventando discepoli urlanti. Ed è lì, in quel momento, che Dio tace. Smettiamola di imitare la cananea, smettiamola di andare dietro a Gesù urlando. O lamentandoci. O borbottando. O immaginando un Dio che deve (dovrebbe) darci retta proprio perché gridiamo e sappiamo bene in che cosa consiste la nostra felicità, il nostro bene. E lui, cortesemente, si adegui. Imitiamo, piuttosto, la figlia di Israele, Maria la bella che qualche giorno fa abbiamo celebrato nel suo percorso finale e di cui abbiamo ancora ascoltato il canto delle meraviglie che Dio compie in chi si fida di lui. Un canto vorticosamente danzato insieme a sua cugina Elisabetta, nella polvere dell'aia. Donne trasformate dallo Spirito. Bel suggerimento: smettiamola di essere discepoli urlanti. Diventiamo, infine, discepoli danzanti. (*Commento al Vangelo di Paolo Curtaz, 20-08-2023, da www.paolocurtaz.it*)

CALENDARIO LITURGICO DAL 20 AL 27 AGOSTO 2023

Sabato 19 agosto

✘ Ore 19:00 a Masone: S. Messa;

Domenica 20 agosto - XX Domenica del tempo ordinario

Sono sospese le Messe di Corticella e Sabbione.

✘ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

✘ Ore 10:00 a Bagno: S. Messa con memoria delle famiglie Tirelli; Ferretti Ravazzini; Lauro, Ettore ed Eugenia Bertoldi;

✘ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Marmirolo: S. Messa;

Lunedì 21 agosto - San Pio X

Martedì 22 agosto - Beata Vergine Maria Regina

☑ Ore 18:00 a Masone: incontro settimanale dell'equipe ministeriale (preti, diaconi, religiose);

Mercoledì 23 agosto

✘ Ore 20:30 a Sabbione: S. Messa nel parco in memoria dei parrocchiani di Sabbione recentemente scomparsi;

Giovedì 24 agosto - San Bartolomeo

✝ Dalle 20:30 alle 21:30 a Sabbione: Adorazione Eucaristica e Confessioni;

Venerdì 25 agosto

Sabato 26 agosto

✘ Ore 10:00 a Sabbione: S. Messa e benedizione particolare per neonati, bambini e ragazzi, per tutta l'Unità Pastorale e oltre;

✘ Ore 19:00 a Masone: S. Messa;

Domenica 27 agosto - XXI Domenica del tempo ordinario

Sono sospese le Messe di Marmirolo, Bagno e Roncadella.

✘ Ore 09:30 a Castellazzo: S. Messa;

✘ Ore 11:00 a Sabbione: S. Messa della Sagra;

✘ Ore 11:00 a Gavasseto: S. Messa con memoria di Leonardo Manini;

✘ Ore 11:15 a Corticella: S. Messa;

Raccolta alimentare Caritas dell'UP durante tutte le Messe, come ogni ultima domenica del mese.

COMUNICAZIONI E AVVISI EXTRA

* L'ufficio scolastico della scuola dell'infanzia San Giovanni Battista di Bagno resterà **chiuso per ferie fino al 25 agosto compreso**. Le attività di segreteria riprenderanno lunedì 28 agosto, l'attività scolastica invece lunedì 4 settembre! Buone vacanze a tutti!

* In occasione della **sagra di Sabbione**, domenica 27 agosto ore 18.00 in chiesa: **"Soli Deo Gloria"**, concerto per organo e corali (Fonte Armonica Ensemble diretto da Marco Guidorizzi, Coro "Gospel and MoRe" diretto da Claudia Rondelli, Federico Bigi organo).

a Sabbione c'è la

SAGRA

sabato 26 10:00 S. Messa con benedizione dei bambini
19:00 Cena tradizionale
musica con "CHRIS E MONY BAND"

domenica 27 S. Messa solenne 11:00
Gara di scacchi per bimbi e ragazzi 16:00
Concerto "Soli Deo Gloria" 18:00
Cena tradizionale 19:00
musica e balli a cura di
"BALLIAMO SUL MONDO asd"

lunedì 28 19:00 Gnocco e piadine
20:30 Tombolata

Bar - Giochi - Gonfiabili - Mercatino missionario

LA REDAZIONE DEL NOTIZIARIO SI ALLARGA

Come ormai noto, le novità editoriali che il nostro notiziario ha conosciuto durante gli ultimi mesi sono dovute ad un cambio dei volontari che hanno accettato di lavorare al bollettino: in un primo momento **Cecilia Iotti** ha ricevuto l'eredità di Matteo e si è occupata della creazione del nuovo layout, con il fondamentale aiuto dei sacerdoti, dei pazienti revisori, stampatori e di **Riccardo Miosi** per il caricamento dei vari numeri sul sito della nostra Unità Pastorale (www.upbeataverginedellaneve.it). Infine, da settembre la redazione si allargherà ulteriormente grazie alla disponibilità di **Marco Denti** e **Viola Pellacini**.

Oltre a condividere con voi questa novità, perché tutti sappiate chi c'è dietro l'ideazione e a volte anche gli errori del notiziario ("se sbaglieremo, ci *corrigerete!*"), anticipiamo che i nuovi ingressi comporteranno **cambiamenti**, determinati dai compromessi necessari ai fini di una buona collaborazione e dal tentativo di conciliare i tempi familiari e lavorativi di un numero sempre maggiore di volontari. Ancora non sappiamo predire tutte le novità in vista: ci stiamo rodando in queste settimane, per gestire il lavoro al meglio. Possiamo però anticipare che verosimilmente slitterà l'orario di invio del **notiziario in formato PDF, a chi inserito nelle mailing list, dal venerdì sera al sabato mattina** (a questo proposito, ricordiamo che è molto facile essere inseriti nelle suddette per ricevere sul proprio telefono o computer la versione digitale del bollettino, a colori e meglio leggibile: basta mandare una richiesta scritta, via email, all'indirizzo redazione@upbeataverginedellaneve.it).

Ne approfittiamo per ricordare quanto sia fondamentale il ruolo di chi scrive articoli, prepara locandine - con sfondo chiaro e caratteri comprensibili! - e si ricorda di comunicare alla comunità, attraverso il bollettino, attività liturgiche, iniziative educative e culturali, sagre, resoconti economici e caritatevoli, insieme a molto altro. Siamo tutti, in tal senso, parte della redazione del nostro notiziario: è infatti importante condividere e dare risonanza alla vivacità e vitalità del nostro "fare" di comunità, in Cristo e per Cristo.

A maggior ragione, da qui in poi diventerà essenziale tenere a mente le scadenze logistiche, perché la collaborazione tra tutti noi funzioni: vi invitiamo ad inoltrare qualsiasi cosa vogliate pubblicare **entro il giovedì sera** e non via Whatsapp, ma **inviando materiale all'indirizzo email redazione@upbeataverginedellaneve.it**, attivo ormai da mesi. Chiediamo questa accortezza perché in tal modo tutti i redattori, avendo accesso alla casella di posta elettronica in questione ma non ai numeri di telefono personali altrui, come ovvio, potranno sempre vedere i contenuti da pubblicare nella loro interezza, senza correre il rischio che qualche avviso, richiesta o appuntamento venga dimenticato.

Noi cercheremo di sostenere la nostra Unità Pastorale nella vita liturgica e comunitaria al meglio, attraverso una comunicazione il più possibile chiara delle attività e degli appuntamenti che rendono possibile il nostro incontrarci. Vi chiediamo aiuto, pazienza, ogni tanto, e collaborazione.

Grazie a tutti per il sostegno, che sappiamo non mancherà, e la fiducia!

~ La nuova redazione

GIOVANI ITINERANTI, AL PASSO COL SIGNORE

Noi **ragazzi di prima e seconda superiore** quest'anno abbiamo affrontato una nuova esperienza: un **campeggio itinerante nelle Marche**, partendo da Falconara marittima e con meta finale Loreto, passando per Ancona e



Sirolo. In questi giorni abbiamo trascorso le giornate **camminando per arrivare ogni giorno in una diversa parrocchia** che ci ospitava, divertendoci poi al mare nel pomeriggio.

Abbiamo condiviso la fatica dello zaino, la gioia di una vita semplice e la preghiera.

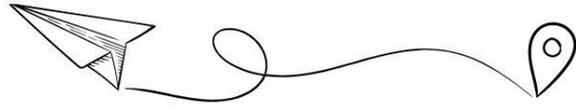
Il penultimo giorno, infine, siamo arrivati a **Loreto** e abbiamo visitato la Basilica. Abbiamo parlato dei nostri sogni e di cosa vogliamo da noi stessi. La sera abbiamo partecipato ad una **veglia di preghiera per giovani** che ci ha aiutato a riflettere.

Il campeggio ci ha permesso di condividere momenti molto belli che ci hanno uniti e reso più presente **Dio in mezzo a noi**.



UP BEATA VERGINE DELLA NEVE ALLA GMG

LE ULTIME TAPPE



3

SABATO 5 AGOSTO 2023 - CAMPO DE GRAÇA DI LISBONA - VEGLIA COL PAPA NOI E UN MILIONE E MEZZO DI GIOVANI

La veglia è iniziata con le testimonianze di due giovani: un ragazzo e le difficoltà incontrate prima di ordinarsi; una ragazza che fugge dal suo paese lacerato da attacchi terroristici.

Papa Francesco prosegue poi con la lettura del Vangelo (Lc 1,39-56) che riguarda il tema della Gmg: alzarsi in fretta, **destarsi da uno stato di immobilità e prendere in mano la propria vita**. Maria infatti si alza in fretta e va da Elisabetta nonostante i dubbi e le preoccupazioni, perché si fida di Dio. Papa Francesco insiste sul senso dell'amore, e afferma che esso trova il suo più alto compimento nella **gioia condivisa**, che non può limitarsi ad essere per se stessi.

Tutti noi abbiamo ricevuto gioia nella nostra vita da persone diverse e per questo siamo chiamati a trasmetterla a chi verrà dopo di noi. Ma non si tratta di una gioia momentanea ed effimera: dobbiamo cercare le sue radici e custodirle attraverso l'incontro e il dialogo con gli altri.

Un altro punto su cui il Pontefice si concentra durante la veglia è **l'importanza di sapersi rialzare**: durante il cammino è normale cadere e vivere difficoltà, ma dobbiamo avere la forza di superarle, anche e soprattutto con l'aiuto degli altri.

Papa Francesco ci dice infatti che l'unica occasione in cui è lecito guardare le persone dall'alto in basso è per aiutarle a rialzarsi, tendendo loro la mano.

4

DOMENICA 6 AGOSTO 2023 - CAMPO DE GRAÇA DI LISBONA - S. MESSA NON TEMETE

Durante la Messa finale il Papa ha donato a tutti noi ragazzi preziosi consigli su come applicare ciò che abbiamo vissuto in questi giorni nella vita quotidiana e si è concentrato su tre parole.

La prima è **"brillare"**: il nostro mondo ha bisogno di raggi di luce e di persone che brillino; noi dobbiamo essere così, brillare non di una luce superflua, ma della luce di Dio. Siamo in grado di risplendere nella nostra vita non quando ci mostriamo forti, vincenti e perfetti, ma quando riusciamo ad amare come Gesù, in modo gratuito e disinteressato.

La seconda parola è **"ascoltare"**: è necessario per noi ascoltare il Signore e le parole che ci dice, perché Egli conosce profondamente il nostro cuore e sa quale sia il cammino giusto per noi. Ascoltando Gesù possiamo trovare la strada per l'amore, distinguendolo dagli egoismi mascherati. Infine, l'ultima parola è **"non temere"**: una delle parole più forti del suo discorso per noi giovani, un invito a credere sempre nei nostri progetti e nei nostri sogni, a non abatterci di fronte agli ostacoli del mondo, a continuare a lottare per cambiare il mondo.

Papa Francesco ci ripete e fa ripetere di non avere paura, perché Gesù conosce il cuore di ognuno e ci invita ad avere coraggio ogni giorno della nostra vita.

